SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450839
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	crocifisso
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo in croce
SGTI - Identificazione	Madonna addolorata
SGTI - Identificazione	Quattro evangelisti
SGTI - Identificazione	Madonna -Immacolata concezione
SGTI - Identificazione	Trionfo del Cristo risorto
SGTI - Identificazione	Dio Padre benedicente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 7671
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	PPR 180A
INVD - Data	1931-1933
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1928
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1928
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito betlemita
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Missioni don bosco
CMMD - Data	1928
CMMC - Circostanza	Visita del Principe Umberto II di Savoia in Terra Santa
CMMF - Fonte	iscrizione

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione a stampo
MTC - Materia e tecnica	madreperla/ intaglio; incisione
MTC - Materia e tecnica	inchiostro/ stesura a pennello
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	195
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	L'intarsio di madreperla risulta fragile e crepato in vari punti. Alcuni tasselli di madreperla sono mancanti, di particolare importanza quello che ricopriva il lato sinistro della base e che riportava probabilmente la prima parte dell'iscrizione con il nome dell'istituzione committente. Il piedino sinistro della base in legno è mancante.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Crocefisso in legno riccamente decorato con intarsi di madreperla bianca e colorata.
DESI - Codifica Iconclass	11D35
DESI - Codifica Iconclass	11II411
DESI - Codifica Iconclass	11F2
DESI - Codifica Iconclass	11C
DESI - Codifica Iconclass	11F232
DESI - Codifica Iconclass	48A981
DESI - Codifica Iconclass	48A983
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al centro dell'opera si trova la figura di Cristo crocifisso.
DESS - Indicazioni sul soggetto	In quattro riquadri posti all'estremità dei bracci della croce sono raffigurati i quattro evangelisti nell'atto di scrivere le rispettive versioni del Nuovo Testamento. Non sono presenti i simboli distintivi di ciascun evangelista.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Tra la figura dell'evangelista collocata all'estremità inferiore della croce e il monogramma mariano, si trova rappresentata la Madonna addolorata, riconoscibile per via della spada che le trafigge il petto e del fazzoletto che tiene accanto al lato sinistro del viso.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sopra la nicchia in cui si trova l'Immacolata concezione emerge dalle nuvole la figura di Dio Padre Benedicente
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sulla base del crocefisso, in una nicchia ad arco sostenuta da due colonne con capitelli in stile corinzio, si trova un'altra figura della Vergine Maria in piedi, senza Gesù bambino e con i piedi poggiati sulla mezzaluna. Tale iconografia risponde ad una delle rappresentazioni dell'immacolata concezione.

DESS - Indicazioni sul soggetto	Motivi e decorazioni geometriche.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi decorativi derivati da forme vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale, sopra il Cristo crocefisso
ISRI - Trascrizione	I.N.R.I.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Retro, su 14 tondini, uno per ogni stazione della Via Crucis
ISRI - Trascrizione	STA (da I a XIV)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	Sul fondo della base
ISRI - Trascrizione	Bethlehem 1928
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale, sulla base
ISRI - Trascrizione	S.A.R.P. UMBERTO […] D. BOSCO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	monogramma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Monogramma cristiano della Vergine Maria
STMP - Posizione	Parte frontale, in basso
STMD - Descrizione	Monogramma che rappresenta il nome abbreviato della Vergine Maria, MRA.

NSC - Notizie storico-critiche	L’industria della madreperla ha origini molto antiche: nell’età del bronzo era già diffusa in Cina, India e nell’estremo oriente. In Medio Oriente se ne trovano tracce risalenti all’epoca degli antichi egizi, i quali raccoglievano la materia prima nel mar Rosso. Sin dal XIII secolo i facoltosi pellegrini cristiani che si recavano in Terra Santa erano soliti acquistare e portare con sé in patria dei souvenir, molti dei quali erano realizzati in madreperla. Dalla fine del XVII secolo poi, con la presenza dell’ordine di San Francesco d’Assisi a Gerusalemme e il conseguente maggiore afflusso di pellegrini, gli artefatti in madreperla acquisirono sempre più valore commerciale. La manifattura vide un considerevole sviluppo nel XIX e XX secolo, a seguito dell’aumento del flusso di turisti e pellegrini dovuto alla relativa stabilità delle relazioni tra il Medio Oriente e l’Europa. Se fino a quel momento questa forma d’arte era stata appannaggio di maestri provenienti in particolare da Genova e da Damasco, dal 1850 circa anche numerosi artigiani palestinesi aprirono le loro botteghe. Nei cento anni seguenti la lavorazione della madreperla si sviluppò considerevolmente e venne impiegata per produrre svariati tipi di artefatti: da semplici souvenir quali crocifissi, scatole e icone destinati ai turisti, a grandi opere realizzate su commissione per personaggi facoltosi. La lavorazione della madreperla assunse quindi un ruolo centrale nel mercato dell’arte turistica. Gli oggetti realizzati dai maestri intagliatori venivano acquistati dai pellegrini e dai turisti per commemorare la loro esperienza spirituale in Terra Santa, per portare a casa con sé una testimonianza tangibile del loro viaggio o come doni. Ancora oggi le guide turistiche annoverano i laboratori artigiani in cui si lavorano la madreperla e il legno di olivo tra le principali attrazioni della città della Terra Santa. Il presente crocefisso fu probabilmente donato a Umberto II di Savoia in occasione della sua visita in Terra Santa, nell’aprile del 1928. L’iscrizione sulla base è purtroppo incompleta. Mancando la parte sinistra della base, si legge solo la seconda parte: “D. BOSCO”. La presenza delle missioni Don Bosco in Terra Santa risale alla seconda metà dell’Ottocento ed è quindi lecito pensare che il Principe abbia incontrato una delegazione salesiana durante la sua visita. Il Corriere della Sera del 3 aprile 1928, pur non menzionando direttamente il crocefisso, parla dell’accoglienza riservata al Principe ereditario dalle suore salesiane presso la regia suola maschile di Gerusalemme e di alcuni doni ricevuti in quell’ occasione: «Il Principe è stato festosamente accolto dalle suore salesiane e dalle suore di Ivrea nella regia scuola maschile, ove ha assistito con affettuosa attenzione ai saggi di canto e di ginnastica, dove gli sono stati offerti gentili ingenui doni» (Corriere della Sera del 3 aprile 1928). L'opera fa parte di un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in omaggio dai membri della famiglia reale di Savoia durante i loro viaggi, o offerti da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell’antico Egitto e tutt’oggi risponde allo scopo di favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti in quanto rappresentanti l’essenza della Nazione o dell'istituzione religiosa che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica realizzati con materiali locali. Attraverso l’esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria ai livelli più alti delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG12176
FTAF - Formato	.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG12177
FTAF - Formato	.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG12178
FTAF - Formato	.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274

FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG12179
FTAF - Formato	.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	articolo di giornale
FNTT - Denominazione	Il Principe Umberto a Giaffa
FNTD - Data	1928/04/03
FNTF - Foglio/Carta	n.80, p.2
FNTN - Nome archivio	Archivio del Corriere della Sera
FNTS - Posizione	https://archivio.corriere.it
FNTI - Codice identificativo	00000151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Doron Bar - Kobi Cohen-Hattab
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Aliza Fleischer
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Enrique Yidi Dacarett - Karen David Daccarett - Martha Lizcano Angarita
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000171
BIL - Citazione completa	Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022, https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts-in-diplomacy/ (consultazione: 2022/08/27)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Fiorina, Roberta
RSR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
FUR - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra